

# ISTITUTO COMPRENSIVO 13°A.LUCIANI

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017

### Orientamento e sportello d'ascolto

#### Settore

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria I° grado

#### Periodo di realizzazione:

- primo quadrimestre
- secondo quadrimestre
- altro: \_\_\_\_\_

**Tipologia destinatari:** Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, ai loro genitori e ai docenti

E rivolto in particolare a:

- Alunni che manifestano disagio nella socializzazione nel contesto scolastico
- Alunni che necessitano di riorientamento per evitare abbandoni
- Alunni che necessitano di ulteriore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità per operare scelte adeguate
- Genitori degli alunni soprattutto delle classi di passaggio ( azione di supporto)
- Insegnanti dei diversi ordini di scuola

#### Sostegno persone diversamente abili

- Sì
- No

#### Orario

- curriculare (azioni di orientamento)
- extra-curriculare

#### Coerenza del progetto

*Descrivere il progetto con particolare riferimento alle priorità identificate attraverso la scheda di autodiagnosi valutativa della scuola*

L'istituto mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria ( indicazioni nazionali)

L'orientamento rientra fra le finalità della scuola media: esso, infatti, deve favorire lo sviluppo del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità. La conoscenza di sé consolida le capacità decisionali, permettendo al ragazzo di fare scelte realistiche nell'immediato futuro. L'attività di orientamento deve quindi interessare tutta l'azione didattica quotidiana e deve servire a

preparare il giovane a compiere scelte responsabili.

Articolazione delle attività:

- **attività di orientamento in itinere:** sportello orientamento rivolto secondo calendario da definire a tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base degli esiti del primo quadrimestre, che necessitano di potenziamento disciplinare in orario extrascolastico
- **attività di orientamento in uscita:** attività di informazione rivolta alle classi terminali della scuola primaria alle terze classi della scuola secondaria di primo grado con attività di informazione e di supporto pedagogico al fine di facilitare il passaggio da un ordine all'altro
- **attività di conseuling** rivolte agli alunni delle prime classi della scuola secondaria di primo grado
- **attività di informazione** rivolta agli alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado
- **attività di supporto** con esperto psicologo

Inoltre, con i genitori degli alunni interessati al passaggio dei diversi ordini di scuola si vogliono favorire e attivare momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutti ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi..)

#### **Finalità**

- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
- Mettere in atto strategie cooperative, inclusive e metacognitive atte ad implementare l'autostima degli alunni e ad orientarli dal punto di vista personale e formativo in sinergia con le risorse già esistenti all'interno e all'esterno della scuola
- Sviluppare la cooperazione educativa tra i diversi ordini di scuola

#### **Motivazione specifica dell'intervento**

*In riferimento all'analisi dei bisogni indicare gli interventi che si intendono mettere in atto per offrire risposte alle criticità diagnosticate e promuovere il successo scolastico*

Nello scenario normativo più recente, il testo fondamentale sull'orientamento scolastico è la Direttiva 487/97 (direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti), che sottolinea l'aspetto formativo dell'orientamento fin dalla scuola dell'obbligo.

Art. 1 "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile."

Art. 2 "... nell'esercizio della loro autonomia, le scuole di ogni ordine e grado prevedono nel programma di istituto attività di orientamento che i consigli di classe inseriscono organicamente nei curricoli di studio, valorizzando il ruolo della didattica orientativa e della continuità educativa."

Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede tutte le attività che le scuole possono realizzare per sostenere l'orientamento scolastico e professionale e il riferimento ad aspetti orientanti nell'organizzazione flessibile e personalizzata dei curricula

Il regolamento per l'attuazione della Legge 9/99 sull'innalzamento dell'obbligo scolastico - D.P.R. 323/99 - prevede che la scuola media contribuisca al perseguimento degli obiettivi della legge stessa. Così recita l'art. 3 del regolamento:

1. La scuola media contribuisce, nel quadro delle sue finalità istituzionali, al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Legge sull'elevamento dell'obbligo, potenziando le valenze orientative delle discipline e le iniziative volte a consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita.

2. Nei tre anni della scuola media [...] la formazione orientativa si realizza anche attraverso attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo.
3. Nel terzo anno, in particolare, il Consiglio di classe programma e realizza interventi diretti a consolidare le conoscenze disciplinari di base e a rinforzare le capacità e le competenze, per favorire il successo formativo e per mettere lo studente in condizione di compiere scelte adeguate ai propri interessi e alle proprie potenzialità.
4. La programmazione curricolare può prevedere [...] moduli che presentino le caratteristiche essenziali degli indirizzi delle scuole secondarie superiori [...] anche con il concorso dei docenti delle scuole secondarie superiori collegate in rete con la scuola media.
5. Le istituzioni scolastiche [...] promuovono le iniziative di informazione sulle prospettive occupazionali presenti nel territorio, a sostegno delle scelte, relative al percorso formativo successivo e attivano i necessari rapporti con i genitori per un loro coinvolgimento nel processo di orientamento. A tal fine vengono organizzati incontri annuali degli alunni e dei loro genitori con gli organi competenti operanti sul territorio.
- “Imparare a scegliere vuol dire imparare ad essere consapevole di ciò che si potrà ottenere e di ciò che sicuramente si perderà. Vuol dire sapere fino a dove si può arrivare ed essere consapevoli del percorso da effettuare”.

### **Priorità**

*Descrivere le caratteristiche che rendono prioritaria la realizzazione del progetto indicando in modo esplicito*

#### **le modalità di condivisione di tutte le componenti dell'istituto:**

le azioni previste ricadranno in orario curricolare; gli esiti saranno portati all'attenzione dei CDC per una più efficace valutazione della condotta scolastica e, laddove previsto, per la valutazione incrociata delle competenze trasversali.

#### **il coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio:**

le famiglie saranno coinvolte indirettamente e/o direttamente per le azioni che prevedono la loro partecipazione attiva; le agenzie preposte alle attività, operanti nel territorio, offriranno azioni di consulenza e orientamento per i docenti e gli alunni coinvolti nel progetto.

#### **le modalità di integrazione con le attività e le valutazioni curricolari :**

alcuni segmenti formativi saranno valutati dai CDC e gli esiti offriranno la possibilità ai docenti di valorizzare le competenze degli studenti coinvolti.

Gli esiti degli sportelli di recupero saranno trasmessi ai docenti curricolari per la valutazione quadrimestrale

### **Collegamenti con il territorio (se previsti)**

*Indicare la coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio (Regioni, enti territoriali, aziende, reti di scuole etc.)*

USR Sicilia

USP Messina

Comune di Messina

Istituti superiori incidenti sul territorio

## Elementi qualitativi del progetto

Descrivere le modalità di

### Accertamento dei prerequisiti

Per le attività di cittadinanza attiva non è previsto il possesso di prerequisiti

### Selezione dei corsisti

Per le attività di cittadinanza attiva non è prevista la selezione dei partecipanti.

Per l'attivazione di sportelli di recupero e potenziamento saranno richiesti ai docenti curricolari i dati relativi al reale bisogno dell'utenza, sulla base dei quali selezionare le fasce deboli da destinare ai corsi.

### Verifica, valutazione e certificazione corsisti

I CDC, in collaborazione con i docenti responsabili dei progetti di cittadinanza attiva e delle FFSS preposte, elaboreranno una griglia di rilevazione degli esiti che sarà condivisa negli incontri deputati alla valutazione degli alunni.

### Definizione delle competenze specifiche (max. 10 righe)

Indicare le competenze che dovranno essere certificate al termine del corso

Le attività previste dai progetti di cittadinanza attiva non concorrono al raggiungimento di competenze specifiche, ma si pongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare tra gli alunni la conoscenza della propria personalità e la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- Far riflettere gli alunni sul proprio rapporto con il futuro e con le scelte da compiere;
- Avviare gli alunni alla conoscenza del sistema scolastico del contesto socio economico territoriale;
- Favorire la possibilità di operare una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale;
- Consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuole attraverso attività di coordinamento programmate.

Le attività di sportello si pongono come obiettivo:

- Orientare anche attraverso il recupero e /o potenziamento delle competenze di base disciplinari programmate dai CDC, collaborare con le famiglie per la definizione di scelte consapevoli.

### Interventi specifici per persone non autonome

Le attività sono estese a tutti gli studenti dell'istituto.

### Modalità e strumenti di informazione e pubblicizzazione

<input type="checkbox"/> locandine	<input checked="" type="checkbox"/> circolari	<input type="checkbox"/> concorso a premi
<input type="checkbox"/> manifesti	<input checked="" type="checkbox"/> incontri con le classi	<input type="checkbox"/> mostre
<input type="checkbox"/> volantini	<input checked="" type="checkbox"/> lettera per le famiglie	<input type="checkbox"/> altro

### Risultati attesi e disseminazione

Descrivere i risultati che si prevedono di conseguire e le modalità di disseminazione

Il progetto mira al raggiungimento del seguente risultato:

- Crescita del numero di bambini capaci di effettuare scelte autonome e consapevoli
- Incremento del numero di iniziative orientative rivolte alle scuole dell'infanzia ed alle famiglie
- Favorire concretamente il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro per prevenire disagi ed insuccessi;
- incoraggiare il dialogo, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra docenti di ordini diversi di scuole per favorire un efficace processo di formazione globale degli studenti e realizzare un importante e funzionale orientamento in continuità

## Ricaduta del progetto

*Esplicitare tempi, modi e criteri per misurare la ricaduta positiva derivante dall'effettuazione del progetto sull'attività didattica curriculare e sull'offerta di istituto*

Il comportamento, l'interesse e la partecipazione dimostrati dagli allievi durante le attività saranno condivisi dai CDC e valutati sia all'interno della valutazione disciplinare che in quella complessiva. Gli esiti dello sportello di recupero saranno portati all'attenzione dei rispettivi CDC

Indicare i dati relativi alle risorse umane impegnate nell'attuazione del percorso di istruzione/formazione \*

Risorse umane

<b>Caratteristiche professionali</b>	<b>Funzioni e compiti</b>	<b>Orario e costi</b>
<i>Docente</i>	<b>AREA 5: 5 a</b> Rapporti con il territorio, continuità e orientamento scolastico formativo <i>con compiti di coordinamento e monitoraggio</i>	<i>Nella funzione</i>
Docenti scuola primaria	Attività di orientamento entrata/uscita	curriculare
Docenti scuola secondaria	Attività di orientamento entrata/uscita	Curriculare
Pedagista	Incontro in classe e sportello di consulenza	Attività gratuita